



SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

REGIONE MOLISE
Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale
Programma Operativo Regionale 2014-2020
(Obiettivo Tematico 8)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA DGR 478/19
POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020 E POC MOLISE 2014-2020
Comprensivo della Risorse attuate tramite Investimenti Integrati Territoriali

CREAZIONE D'IMPRESA

TRA

La Regione Molise, successivamente denominata per brevità “Regione”, C.F. 00169440708, rappresentata dal Direttore del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale, _____, nat_ a _____ il _____, che interviene al presente atto ai sensi della L.R. n.10/2010 e s.m.i, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ente

E

L’Agenzia regionale per lo sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., con sede in Campobasso, Via Nazario Sauro n. 1, capitale sociale Euro 3.562.04,62, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Campobasso n. 00852240704, in persona del suo Rappresentante Legale _____, nat_ a _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Beneficiario; Di seguito anche “le Parti”

Al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell’intervento di cui alla Delibera di giunta Regionale del Molise n. 478/2019 in materia di Creazione d’Impresa

PREMESSO che, l’obiettivo tematico 8 dell’Accordo di Partenariato, declinato in priorità di investimento, è così esplicitato nel POR Molise 2014-2020 e nel POC Molise:

Priorità di investimento	Azione POR Molise - POC Molise
8i - L’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.	6.1.1 (8.5.1 AdP) - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT). <i>R.A 8.5 - Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata, dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento e il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</i>
8ii - L’integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della Garanzia per i Giovani	6.2.2 (8.1.7 AdP) - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d’azienda (ricambio generazionale). <i>RA 8.1 - Aumentare l’occupazione dei giovani.</i>
8iv - L’uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l’accesso all’occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	6.3.3 (8.2.5. AdP) - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d’azienda (ricambio generazionale).

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale 478 del 2.12.2019 si è provveduto, tra l’altro, a:
 - o attivare nell’ambito del POR MOLISE FESR FSE 2014/2020 e del POC MOLISE 2014/2020, Asse 6 Occupazione, le seguenti Azioni:
 - 6.1.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) – (Obiettivo tematico 8i AdP);

- 6.2.2 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) - (Obiettivo tematico 8ii AdP);
- 6.3.3 – Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) - (Obiettivo tematico 8iv AdP);
- approvare, la scheda tecnica contenente gli elementi essenziali dell'Avviso Creazione d'Impresa che individua nell'Agenzia Regionale di Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., il soggetto deputato all'avvio e all'attuazione dell'intervento, definendo lo stesso quale organismo "beneficiario" secondo quanto previsto all'articolo 2, punto 10) del Regolamento (UE) 1303/2013, così come modificato e integrato dall'articolo 272, punto 2) del Regolamento (UE) 1046/2018;
- quantificare il valore della presente procedura in complessivi € 3.948.040,00;
- con successiva Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 n....., dando esecuzione alla richiamata DGR n. 478, si è provveduto, tra l'altro, a (i) prendere atto delle disposizioni relative all'attivazione dell'Asse 6 relativamente alle Azioni 6.1.1, 6.2.2 e 6.3.3; (ii) approvare il progetto di attuazione trasmesso da Sviluppo Italia Molise S.p.A.; (iii) approvare il presente Schema di Concessione tra Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. per la realizzazione dell'intervento "Creazione d'Impresa" a valere sulle risorse finanziarie POR MOLISE FESR FSE 2014/2020 e del POC MOLISE 2014/2020, Asse 6, attuate anche tramite Investimenti Integrati Territoriali; (iv) individuare il RUP regionale nella figura del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;

RIBADITO che:

- Sviluppo Italia Molise S.p.A. è una società in house della Regione Molise ed opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima, quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale, mediante affidamento diretto delle attività. La Regione Molise, socio unico, esercita sulla società, oltre che un'attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 2487 e ss. del Codice Civile, anche un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- Sviluppo Italia Molise S.p.A è specializzata nei servizi di creazione di impresa e diffusione di cultura imprenditoriale a supporto dello sviluppo del territorio realizzati in attuazione delle strategie regionali, nazionali ed europee, avendone maturato adeguata esperienza e competenza;
- la Regione Molise ha individuato nella società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., il soggetto deputato all'attivazione e gestione dell'intervento, identificato come organismo "beneficiario" secondo quanto previsto all'articolo 2, punto 10) del Regolamento (UE) 1303/2013, così come modificato dall'articolo 272, punto 2) del Regolamento (UE) 1046/2018;
- il rapporto tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di beneficiario, è regolato dalla presente Concessione secondo quanto previsto dal vigente Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR FSE 2014-2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA LE PARTI SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1
(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente Concessione si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Art. 2
(Oggetto)

La presente Concessione, in attuazione della DGR 478 del 2.12.2019 e della Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. _____, disciplina le modalità secondo le quali Sviluppo Italia Molise S.p.A, quale Beneficiario delle Azioni 6.1.1, 6.2.2 e 6.3.3 del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e del POC Molise 2014-2020 è tenuto ad attuare l'intervento Creazione d'Impresa, volto, tra l'altro, al contrasto alla disoccupazione di lunga durata, all'integrazione sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, al miglioramento delle opportunità per le donne di realizzare attività di impresa.

Il progetto attuativo, presentato da Sviluppo Italia Molise S.p.A e approvato con la richiamata Determinazione n. _____ - allegata alla presente Concessione quale parte integrante e sostanziale – contiene, in particolare, la descrizione delle fasi previste, suddivise in attività propedeutiche e schema

concettuale di attuazione, l'individuazione delle attività per singolo WP e quelle derivanti dall'intera gestione del processo nonché i tempi e dei modi della realizzazione del progetto.

Articolo 3 (Titolarietà delle Azioni)

Sviluppo Italia Molise S.p.A., soggetto beneficiario dell'operazione, in possesso delle adeguate competenze tecnico-strumentali, provvede a:

- emanare l'Avviso/gli Avvisi previsti dal progetto attuativo
- ricevere le domande;
- erogare il servizio di accompagnamento alla progettazione;
- effettuare le procedure di valutazione previste dal progetto attuativo
- erogare le agevolazioni finanziarie e il servizio di assistenza tecnica in fase di start-up;
- rendicontare le spese sostenute;
- alimentare il sistema di monitoraggio sulla piattaforma MOSEM nei modi e nei tempi indicati dalla Regione.

La Regione, nella figura del RUP - Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti, con proprio Provvedimento:

- esamina e autorizza le eventuali varianti al progetto di attuazione, approvato con DD _____ e richieste di proroga elaborate dal Beneficiario Sviluppo Italia Molise S.p.A.;
provvede alle erogazioni delle risorse secondo le modalità di cui al successivo articolo 7 ed alla gestione complessiva di quanto disciplinato dalla presente concessione in attuazione dell'intervento di cui trattasi secondo la normativa vigente.

Art. 4 (Obblighi del Beneficiario)

Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario e secondo quanto stabilito al precedente articolo 3 ("Titolarietà delle Prestazioni"), si impegna a:

1. adottare tutte le misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla realizzazione dell'intervento nei modi e nei tempi indicati nel progetto attuativo "Creazione d'Impresa" (allegato);
2. elaborare un Avviso per l'avvio dell'attuazione dell'intervento e procedere alla sua pubblicazione, previa acquisizione di nulla osta da parte del RUP, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente concessione. L'Avviso volto ad individuare i destinatari finali delle azioni, dovrà garantire il pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato e di contributi pubblici nonché il rispetto degli indirizzi programmatici derivanti dal POR e dalle Strategie per le Aree Interne coinvolte;
3. pianificare e condurre una campagna promozionale secondo le modalità declinate in dettaglio nel progetto attuativo allegato. ricevere le domande da parte dei destinatari finali;
4. condurre colloqui preliminari articolati in Primo e Secondo Colloquio (Fase I), finalizzati a verificare la sussistenza dei requisiti posseduti dai destinatari finali per l'accesso alle agevolazioni, il grado di consapevolezza del proponente rispetto agli elementi fondamentali dell'idea imprenditoriale e il grado di cantierabilità dell'iniziativa da un punto di vista tecnico-amministrativo;
5. erogare il servizio di accompagnamento alla progettazione (Fase II) in favore dei proponenti che superano la Fase I, consistente nel trasferimento di una metodologia di business-planning. Il servizio è personalizzato e mirato ad accompagnare l'aspirante imprenditore nel passaggio dall'intuizione imprenditoriale al progetto imprenditoriale vero e proprio. Al termine del percorso di accompagnamento, la struttura di Sviluppo Italia Molise redige l'istruttoria definitiva per l'ammissione/non ammissione alle agevolazioni. I proponenti ammessi vengono quindi invitati a firmare il disciplinare di concessione appositamente predisposto da Sviluppo Italia Molise
6. erogare le agevolazioni finanziarie e il servizio di Assistenza Tecnica a beneficio dei destinatari finali. L'erogazione è divisa in almeno due tranches consistenti in un anticipo pari al 40% del contributo ammesso (previa acquisizione di apposita fidejussione) ed un saldo a copertura del restante 60%. L'Assistenza tecnica in fase di start-up, consistente in un servizio personalizzato di supporto nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale, è garantita per un periodo di 12 mesi;
7. realizzare controlli da effettuare in occasione delle erogazioni ed in occasione della verifica della corretta destinazione dei fondi, nonché controlli successivi di natura ispettiva sul rispetto dei vincoli previsti dalla normativa applicabile comunque solo fino alla data di scadenza della presente concessione;
8. realizzare attività di verifica (monitoraggio) tese a garantire il rispetto delle indicazioni programmatiche riportate nel POR e a verificare i livelli di efficienza ed efficacia dell'attuazione dell'intervento;

9. riservare adeguata considerazione alle peculiarità delle Aree Interne, per le quali si prevede di infondere un impegno particolare al fine di perseguire gli obiettivi previsti dall'intervento. Si evidenzia, in proposito, che l'utilizzo delle risorse destinate alle Aree Interne Mainarde e Alto-Medio-Sannio è subordinato ad una specifica comunicazione che la Regione invierà al Beneficiario;
10. rendicontare alla Regione Molise le spese sostenute per la realizzazione delle attività svolte;;
11. realizzare le attività di monitoraggio, secondo le regole e le tempistiche previste per i fondi SIE come meglio specificato al successivo Art. 12;
12. rispondere alle indagini che verranno avviate in merito ai progetti realizzati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative;
13. evidenziare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'intervento nella relativa documentazione amministrativa e contabile;
14. individuare, formalmente, un responsabile unico per l'attuazione della presente Concessione, garantendo il possesso delle adeguate competenze tecniche per l'attuazione dell'intervento, ivi inclusi gli adempimenti di monitoraggio;
15. richiedere al RUP - Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti, l'autorizzazione preventiva per eventuali modifiche al progetto;
16. attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
17. rispettare le disposizioni europee e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni economiche relative all'intervento oggetto della presente Concessione;
18. consentire l'attività di controllo in loco da parte della Regione Molise;
19. restituire le eventuali somme trasferite e non spese per la mancata o parziale realizzazione dell'intervento;
20. conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale;
21. assicurare gli obblighi di pubblicità di cui al successivo Articolo 13;
22. rinunciare a ogni altro finanziamento/incentivo pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo alle stesse spese ammissibili cofinanziate attraverso il POR Molise FESR FSE 2014-2020.
23. comunicare tempestivamente al RUP ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, per cause imputabili al soggetto beneficiario, comporta la sospensione dei trasferimenti e, in caso di perdurante inadempienza, mediante apposito provvedimento disposto dall'ufficio competente, la revoca totale o parziale della concessione con il recupero delle somme erogate.

Articolo 5 (Importo della concessione)

La Regione Molise ai fini dell'attuazione dell'intervento descritto in dettaglio nel progetto attuativo allegato alla presente, concede a Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di beneficiario, risorse finanziarie pari a complessivi Euro 3.948.040,00. Le risorse oggetto della presente Concessione, gravanti sul quadro finanziario dell'Asse 6 del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e del POC Molise 2014-2020, rappresentano il mero costo delle operazioni da riconoscere al Beneficiario Sviluppo Italia Molise S.p.A. sulla base delle spese sostenute in riferimento al quadro economico dell'intervento, da cui essa non trae profitto, e tengono conto delle risorse finanziarie che Sviluppo Italia Molise dovrà erogare a favore dei destinatari finali dell'intervento individuati secondo quanto previsto dallo specifico Avviso pubblico.

Le eventuali risorse non utilizzate a titolo della presente Concessione torneranno nella disponibilità della Regione. La Regione si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria qualora ne ricorrano i presupposti, a proprio insindacabile giudizio.

Articolo 6 (Cronoprogramma – Proroghe e Modifiche)

Il soggetto Beneficiario, Sviluppo Italia Molise S.p.A., realizza l'intervento secondo il seguente cronoprogramma:

WP	2020		2021		2022	
	Semestr e 1	Semestre 2	Semestre 3	Semestre 4	Semestre 5	Semestre 6
WP1 Services						
WP2 Promozione						
WP3 Business Planning						
WP4 Agevolazioni finanziarie						
WP5 Start up						
WP6 Audit						

In considerazione della durata pluriennale dell'intervento e delle sue particolari caratteristiche, le parti si danno reciprocamente atto che il cronoprogramma sopra riportato potrà subire modifiche in funzione di specifiche esigenze che dovessero manifestarsi durante l'attuazione e sempre allo scopo di garantire la massima efficacia ed efficienza nella attuazione dell'intervento anche in considerazione degli obiettivi di performance previsti dal POR.

Al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'intervento e mettere a disposizione dei destinatari finali le migliori condizioni di accesso, Sviluppo Italia Molise S.p.A. è autorizzata a fare riferimento, in sede di pubblicazione dell'Avviso che dà avvio all'attuazione dell'intervento, all'intero impegno finanziario pluriennale previsto dalla Regione per l'intervento stesso.

Il rapporto concessorio decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto fino al 31 dicembre 2022.

Il termine suddetto, entro il quale è prevista la chiusura dell'operazione, potrà essere prorogato solo a seguito di tempestiva e motivata istanza, da inoltrare a mezzo Pec alla Regione Molise, firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. Entro il termine di validità della presente Concessione potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate, a condizione che sia stato eseguito e contabilizzato almeno l'80% dell'intervento, fatte salve cause non imputabili direttamente al Beneficiario.

In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo il 31 dicembre 2022 o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa. La durata delle proroghe concesse dalla Regione non potrà complessivamente superare i 6 mesi, fatte salve evenienze non direttamente imputabili al Beneficiario.

Il RUP può autorizzare eventuali modifiche/variazioni al progetto attuativo e al relativo budget, purché coerenti con i contenuti di cui alla Scheda Intervento approvata con la DGR 478/2019, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto beneficiario, da trasmettere via PEC alla Regione Molise. .

Le richieste di modifiche/variazioni non possono in nessun caso riguardare la maggiorazione delle risorse finanziarie concesse.

Alla richiesta di modifiche/variazioni, oltre alle motivazioni che inducono alle stesse, deve essere allegato un chiaro ed esauriente quadro di raffronto tecnico e finanziario con l'indicazione di tutte le notizie ed i riferimenti necessari ad una esatta identificazione e valutazione.

Ogni e qualsiasi domanda di modifica di cui al presente articolo, a pena di irricevibilità, deve essere presentata alla Regione Molise almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini di concessione di cui al presente articolo.

Articolo 7 (Modalità di erogazione delle risorse)

A seguito della sottoscrizione della presente Concessione, il Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti provvede ad erogare a Sviluppo Italia Molise S.p.A. le risorse di cui al precedente art. 5 secondo le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 20% del totale delle risorse complessive di cui all'Articolo 5 pari ad Euro 789.608,00, entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente Concessione. Tale percentuale potrà essere aumentata nel corso della realizzazione dell'intervento solo nel caso in cui si rendesse necessario garantire una corretta tempistica di erogazione delle agevolazioni verso i destinatari finali;
- successive erogazioni intermedie parziali, su richiesta del Beneficiario, pari al 75% delle risorse complessive di cui all'Articolo 5, pari ad Euro 2.961.030,00 . Tali erogazioni sono subordinate al coerente avanzamento dell'attuazione dell'intervento, su cui la Regione si riserva di effettuare le opportune verifiche;

- saldo, pari al 5% del totale delle risorse complessive di cui all'Articolo 5, pari ad euro 197.402,00 alla data di completamento dell'intervento e comunque a condizione che sia stata attestata una spesa pari al 100% dell'importo finale dell'intervento.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede per ritardi ad essa imputabili, in tale caso, sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Nel corso dell'attuazione dell'intervento, potranno essere accordate variazioni alle modalità di erogazione delle risorse, soltanto allo scopo di garantire una tempistica di erogazione dei servizi reali e finanziari ai destinatari finali coerente con gli obiettivi e i principi generali di efficienza ed efficacia dell'intervento e comunque tenendo indenni i destinatari finali da qualsiasi aggravio economico e procedurale derivante da eventuali ritardi attuativi..

Articolo 8 (Spese ammissibili)

Le disposizioni in merito alle spese ammissibili sono contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii., in particolare nell'articolo 65, nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Si fa riferimento anche a quanto disposto in materia di spese ammissibili nel "Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici", per quanto applicabile, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 107 del 13/08/2019 e soggetto a eventuali modifiche ed integrazioni.

Per l'acquisizione di beni e servizi il Soggetto beneficiario è tenuto ad applicare la normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii), anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione dell'intervento.

Le spese ammissibili devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere pertinenti e imputabili al progetto attuativo oggetto della presente Concessione;
- essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta;
- essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, in analogia con quanto le previsioni dell'art. 140 del Reg.(UE) n.1303/2013, Legge n. 136/2010;
- essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Tra le spese ammissibili rientra l'importo delle risorse finanziarie che Sviluppo Italia Molise S.p.A. erogherà ai destinatari finali a titolo di contributo per l'avvio della attività imprenditoriale (secondo le modalità e i limiti fissati dalla scheda approvata dalla DGR richiamata in premessa). Per tali somme Sviluppo Italia Molise S.p.A. dovrà dare evidenza dell'avvenuto trasferimento sul conto corrente del destinatario finale mentre sarà onere e responsabilità di Sviluppo Italia Molise verificare ed attestare la corretta destinazione fondi da parte del destinatario finale. Ad ogni modo Sviluppo Italia Molise si obbliga ad acquisire e conservare agli atti tutta la documentazione giustificativa a supporto e di consentire ogni controllo sulla stessa da parte della Regione Molise.

Considerata la particolare natura di Sviluppo Italia Molise S.p.A. che si configura come soggetto operante in regime di in house providing e quindi sottoposta a controllo analogo da parte del socio unico Regione Molise, la società dovrà dare adeguata evidenza nei documenti contabili e di bilancio della attuazione del presente intervento e, pertanto, l'approvazione del bilancio da parte del socio unico secondo le norme previste dal codice civile rappresenta ulteriore garanzia di rispetto delle procedure e delle norme attuative della presente concessione.

In nessun caso saranno giudicati eleggibili giustificativi di spesa parzialmente quietanzati e/o non direttamente riconducibili all'intervento di cui alla presente Concessione.

Il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data di sottoscrizione della presente Concessione al 31 dicembre 2022, salvo proroghe autorizzate.

Non sono ammissibili spese non pertinenti con le attività di progetto.

Inoltre, non sono in ogni caso ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- i pagamenti effettuati in contanti;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili

- a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del Beneficiario;
 - le spese relative ad un bene rispetto al quale il Soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.
- I provvedimenti del RUP - Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti - di cui al precedente Articolo 3 potranno disciplinare, in materia, altri aspetti operativi di dettaglio.

Articolo 9 (Divieto di cessione dei crediti)

Il Beneficiario non potrà cedere a terzi i crediti eventualmente derivanti dalla presente Concessione.

Art. 10 (Ispezioni e Controlli)

Il Beneficiario si obbliga a consentire, in ogni fase del procedimento, tanto alla Regione, quanto ad organismi statali o europei competenti in materia, la più ampia facoltà di controllare, a mezzo di persone o società specializzate da essi anche separatamente designate, la progressiva realizzazione del programma di spesa, e l'andamento dell'attività intrapresa, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui la predetta attività è svolta, sia presso quelli in cui è conservata la predetta documentazione, per i 5 (cinque) anni successivi all'erogazione del saldo delle agevolazioni.

Articolo 11 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Sviluppo Italia Molise S.p.A. adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento in oggetto e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Articolo 12 (Monitoraggio e Controllo)

La Regione Molise si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo e dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, le verifiche e i controlli sull'avanzamento dell'intervento e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Concessione. Tali verifiche non esonerano comunque il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento e di ogni altra attività connessa.

Il controllo delle attività oggetto della presente Concessione sono posti in essere dal Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del Terzo Dipartimento della Regione Molise.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. è obbligata, a pena di sospensione e/o revoca dell'erogazione delle somme e recupero di quelle già corrisposte, a fornire alla Regione Molise tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. è tenuta altresì a fornire al RUP, Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti e all'Ufficio Monitoraggio, valutazione e comunicazione del POR FESR FSE 2014 - 2020 del Servizio Coordinamento e Programmazione del Fondo FESR FSE tutte le informazioni necessarie all'alimentazione – a cura della Regione - del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della Regione Molise denominato MoSEM, in tempo utile al rispetto delle seguenti scadenze:

Bimestre di riferimento	Data ultima per la validazione e la trasmissione dati
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre

1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

Il Provvedimento del RUP - Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti - di cui al precedente Articolo 3 potrà disciplinare, in materia, aspetti operativi di dettaglio.

L'inadempienza agli obblighi di monitoraggio dovuta ad inadempimenti imputabili al beneficiario, comporta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti,. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sui relativi capitoli di bilancio regionale e, previa revoca dei provvedimenti di corresponsione delle somme, il conseguente recupero delle risorse alla stessa erogate.

Articolo 13 (Obblighi in materia di pubblicità)

Sviluppo Italia Molise S.p.A. adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria (Regolamento (UE) n. 1303/2013) e si impegna a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini anche attraverso sistemi "Open data".

Sviluppo Italia Molise S.p.A si impegna inoltre a riportare in ciascuno dei propri atti afferenti il presente intervento la dicitura “Interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020”.

Nel suo ruolo di soggetto beneficiario, Sviluppo Italia Molise S.p.A, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5 nonché al seguente link: <http://moliseineuropa.regione.molise.it/supporto>. In tale ambito sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni così come specificato anche nell'allegato “Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici”, per quanto applicabile, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 107 del 13/08/2019 e soggetto a eventuali modifiche ed integrazioni.

L'inosservanza degli obblighi in materia di informazione e pubblicità imputabile al beneficiario, in qualsivoglia forma accertata, implica la sospensione dei pagamenti da parte della Regione ed una contestuale diffida ad adempiere nei termini di giorni 15 dal ricevimento di apposita comunicazione inviata dalla Regione Molise a mezzo PEC a Sviluppo Italia Molise S.p.A che assume l'onere di provare l'ottemperanza dell'obbligo. Trascorso inutilmente il citato termine, la Regione provvede a revocare il finanziamento e ad avviare le conseguenziali operazioni di recupero di quanto erogato.

Articolo 14 (Rapporti con i terzi)

Il soggetto beneficiario Sviluppo Italia Molise S.p.A si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dalla realizzazione del progetto attuativo. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dello stesso. In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte del soggetto beneficiario, ad esso direttamente imputabile, nei pagamenti maturati a favore di terzi.

Articolo 15 (Revoca del finanziamento)

La Regione Molise disporrà la revoca del finanziamento nel caso in cui Sviluppo Italia Molise S.p.A, per imperizia o altro inadempimento a lei imputabile, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente Concessione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

In caso di mancato rispetto, per motivi direttamente imputabili a Sviluppo Italia Molise S.p.A., di quanto riportato all'art. 4 della presente Concessione, delle tempistiche previste dal programma di lavoro dichiarate nel progetto attuativo o di mancata effettuazione delle prestazioni affidate, la Regione Molise dispone la revoca parziale o totale del finanziamento, con il conseguente recupero delle somme già corrisposte comprensive di eventuali interessi calcolati dalla data di erogazione delle risorse a quella di recupero.

L'inadempienza agli obblighi di monitoraggio di cui all'articolo 12, comporta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti dall'Amministrazione regionale a Sviluppo Italia

Molise S.p.A. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sui relativi capitoli di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse alla stessa erogate.

L'inadempienza agli obblighi di pubblicità comporta la revoca parziale o totale, con il conseguente recupero delle somme già corrisposte comprensive di eventuali interessi.

Il diritto al decade, o viene revocato con atto della Regione, altresì nei seguenti casi:

- rinuncia al finanziamento da parte del Beneficiario;
- perdurante mancato avanzamento del progetto per motivi direttamente imputabili al Beneficiario;
- mancato rispetto dei termini di scadenza senza giustificata motivazione.

Articolo 16 (Tutela della privacy)

In conformità di quanto previsto dal Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione della presente Concessione.

In esecuzione del decreto legislativo indicato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal presente articolo.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata in BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email dpo@regione.molise.it, telefono 0874 4291).

Articolo 17 (Controversie)

Le eventuali controversie che potranno insorgere tra la Regione Molise e il soggetto beneficiario potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo il soggetto beneficiario notificherà motivata domanda alla Regione che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 (novanta) giorni dalla intervenuta notifica.

Per le eventuali controversie insorgenti dall'applicazione del presente atto, le parti eleggono quale Foro competente in via esclusiva quello di Campobasso.

Articolo 18 (Rinvio normativa)

Per quanto non previsto nel presente atto concessorio, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione europea, nazionale e regionale in materia, se ed in quanto applicabile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

per la REGIONE MOLISE

per Sviluppo Italia Molise S.p.A

Allegato:

Proposta tecnico-economica (Progetto di attuazione) elaborata da Sviluppo Italia Molise e approvata dalla Regione con Determinazione del Direttore del I Dipartimento, Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020, n. _____